Repertorio n…….. Anno…………….

# CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUGLI IMPIANTI DI RECUPERO RIFIUTI EX ART. 197 COMMA 2 DEL D. LGS 152/2006, PER LE ATTIVITÀ TECNICO- ANALITICHE DI SUPPORTO ALLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L’INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA CONTAMINAZIONE EX ART. 244 DEL D. LGS. 152/2006 E PER ATTIVITÀ FORMATIVE IN M ATERIA AMBIENTALE

L’anno duemilaventicinque, il giorno del mese di presso la sede della Direzione Generale dell’A.R.P.A.C. in Napoli alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1 - 80143 Napoli, avanti a me Avv. Cristina Uccello – Ufficiale Rogante – autorizzata con delibera D.G. n. 34/2011, a rogare gli atti nella forma pubblico– amministrativa, sono comparsi per la stipula della presente convenzione:

L’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), rappresentata dall’ Avv. Luigi Stefano Sorvino, nato ad Avellino il 25/05/1964, nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede legale dell’ARPAC, alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1 - 80143 Napoli, P.I. 07407530638, di seguito denominata “ARPAC”;

E

La Provincia di Benevento – (C.F. e P. IVA: 92002770623) in persona del Presidente p.t. dott. Nino Lombardi, nato a il , nella qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede provinciale sita in Benevento alla Piazza Castello – Rocca dei Rettori, di seguito denominata “Provincia”.

I nominati comparenti della cui identità Io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, ai sensi dell’art. 48 della legge 16 febbraio 1913 n. 89, rinunciano espressamente e con mio consenso alla assistenza dei testimoni.

# PREMESSO CHE

* all’ARPAC, istituita con L.R. 10/98, sono attribuite le funzioni di consulenza e supporto tecnico scientifico ed analitico agli Enti Locali ed alle Amministrazioni Pubbliche nello svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legislazione nel campo ambientale;
* in applicazione dell’art. 3 della L.R. 10/98, l’Agenzia assicura agli Enti Locali ed ai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione le attività di consulenza e supporto tecnico – scientifico e analitico, sulla base di apposite convenzioni ed accordi di programma;
* l’art. 197 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. attribuisce alla Provincia, tra l’altro il controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui alla parte quarta del citato decreto;
	+ il comma 2 dell’art. 197 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., recita che: … *ai fini dell’esercizio delle proprie funzioni le Province possono avvalersi, mediante apposite convenzioni, di organismi pubblici, ivi incluse le Agenzie regionali per la protezione dell’ambiente (ARPAC), con specifiche esperienze e competenze tecnica in materia”;*
* nell’ambito della Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006 (Bonifica di siti contaminati), l’art. 244 comma 2 attribuisce alla Provincia la competenza a svolgere opportune indagini tese ad individuare il responsabile della contaminazione;
	+ l’art. 3 della L. n. 132/2016, al comma 1 lettera g, prevede tra le funzioni delle Agenzie la

*“collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per*

*l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione ambientale, nonché* ***di formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di enti pubblici operanti nella materia ambientale;***

* + l’art. 7 della L. n. 132/2016, al comma 5 e 6, prevede che *“le agenzie possono svolgere altresì attività ulteriori … in favore di soggetti pubblici o privati, sulla base di specifiche disposizioni normative ovvero di accordi o convenzioni, applicando tariffe definite con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a condizione che non interferiscano con il pieno raggiungimento dei LEPTA. Le attività di cui al comma 5 devono in ogni caso essere compatibili con l'imparzialità delle agenzie nell'esercizio delle attività istituzionali di vigilanza e di controllo e, comunque, non devono determinare situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale...”;*
* con nota prot. n. 10658 del 24/04/2025, acquisita in pari data al prot. ARPAC n.26682, la Provincia di Benevento chiedeva ad ARPAC la disponibilità a stipulare apposita convenzione per definire le attività di supporto tecnico – analitico per le indagini tese ad individuare il responsabile della contaminazione;
* con nota di riscontro prot. n. 27091/2025 del 28/08/2025, l’ARPAC manifestava il proprio assenso alla stipula della predetta convenzione;

# CONSIDERATO CHE

* + le prestazioni richieste dalla Provincia di Benevento non risultano incompatibili con l’esercizio delle attività di vigilanza affidate all’ARPAC dall’art. 5 L.R. n.10/98 e dal Regolamento per l’Organizzazione dell’ARPAC;
* al fine di regolamentare i rapporti tra le parti, è necessario stipulare apposita convenzione tra ARPAC e la Provincia di Benevento per disciplinare i rapporti tra le parti ed individuare le prestazioni che saranno rese dall’Agenzia secondo lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione;
* per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, la Provincia di Beneventro corrisponderà ad ARPAC, con le modalità fissate in convenzione, la somma complessiva di € (Iva inclusa) da accertarsi sul capitolo n. 30303 del Bilancio di esercizio in corso denominato “Prestazioni rese a favore dei terzi”;
* per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione è necessaria l’individuazione di un referente secondo quanto previsto dall’art. 5 della convenzione stessa;
* al fine di regolamentare i rapporti tra le parti nel corso dello svolgimento delle operazioni a farsi, è necessario stipulare una convenzione per disciplinare i rapporti tra le parti e individuare le prestazioni che saranno rese dall’Agenzia, secondo lo schema approvato con deliberazione dell’ARPAC n. 400 del 15/05/2025.

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO**

**SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**ART. 1 PREMESSA**

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

# ART. 2

**OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Con la presente convenzione sono disciplinati i rapporti di natura tecnico-operativa e gli aspetti economici ad essi connessi per l’esercizio dell’attività di supporto tecnico-analitico per i controlli sugli impianti di recupero rifiuti (ex art. 197 comma 2 del D. Lgs. 152/2006), per l’individuazione del responsabile della contaminazione (ex art. 244 del D. Lgs. 152/2006) nonché per attività formative su materie ambientali, sulla base di specifiche richieste d’intervento da parte della Provincia di Benevento, nei siti e nelle date che verranno preventivamente concordate tra le parti, per un numero presuntivo di n. 6 ispezioni ad impianti di gestione rifiuti, n. 1 campione di suolo, n. 1 campione di acqua sotterranea e n. 2 corsi di formazione di 4 ore cadauna da espletarsi nel corso di 1 anno. La convenzione potrà essere rinnovata per ulteriori due anni agli stessi patti e condizioni previa determinazione e/o deliberazione di approvazione da parte dei contraenti.

# ART. 3

**MODALITÀ PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUGLI IMPIANTI DI RECUPERO RIFIUTI**

L’ARPAC si impegna a garantire, concordando preventivamente con la provincia di Benevento, i controlli presso gli impianti di gestione e recupero rifiuti, nel numero di max n. 1 ispezione mensile sugli impianti di recupero rifiuti autorizzati in regime ordinario (ex art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) o in regime semplificato (ex art. 216 del D.Lgs152/2006 e s.m.i.).

L’attività di ispezione complessiva che ARPAC s’impegna a realizzare per ogni impianto è la seguente:

1. Verifica titolo autorizzativo:
	* Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. Comunale;
	* Autorizzazione ordinaria ex art. 208 rilasciata dalla Regione Campania;
2. Verifica conformità dello stato dei luoghi con il lay-out di progetto autorizzato (area di conferimento, aree di stoccaggio, aree di messa in riserva, macchinari utilizzati, ecc);
3. Controllo registro di carico e scarico;
4. Verifica dei sistemi di gestione che dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualità di rifiuti (End of Waste);
5. Redazione di verbale di sopralluogo, con eventuale redazione tecnica integrativa, corredato da un report fotografico, e trasmissione alla Provincia di Benevento – Settore Risorse Idriche ed Ambiente, alla Polizia Provinciale ed alle Autorità Competenti, con l’elencazione delle eventuali difformità accertate e delle attività necessarie al fine di rimuovere le criticità. Gli eventuali adempimenti di natura penale derivanti dall’attività ispettiva saranno curati dalla Polizia Provinciale, in qualità di PG.
6. Eventuali richieste inerenti a verifiche di avvenuta conformazione dell’attività a provvedimenti di diffida/sospensione disposti dalla Provincia o dalla Regione, anche a seguito di procedura attivata successivamente a controlli svolti da personale ARPAC presso impianti autorizzati ai sensi degli artt. 208 e 216 del D. Lgs. 152/06 sono da effettuarsi secondo quanto descritto dai punti da 1 a 5 del precedente elenco. Tali attività concorreranno al numero di attività complessivo oggetto della presente convenzione.

# ART.4

**SUPPORTO TECNICO AL PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO IMPIANTI RIFIUTI**

In riferimento agli impianti di gestione e recupero rifiuti autorizzati in regime ordinario ex art. 208 o in procedura semplificata ex art. 216 del D.Lgs. 152/2006, i sopralluoghi verranno effettuati in modo congiunto con il Corpo di Polizia Provinciale e con il personale del Settore

Risorse Idriche ed Ambiente della Provincia di Benevento. La Provincia di Benevento si riserva di indicare gli impianti su cui effettuare i relativi controlli.

# ART. 5

**ELENCHI E MODALITÀ DI SCELTA IMPIANTI RIFIUTI**

La modalità di selezione e scelta degli impianti di recupero rifiuti da controllare avverrà, previo coordinamento con gli uffici competenti della Provincia di Benevento, secondo un criterio legato alla tipologia di attività di recupero, alla tipologia di rifiuti gestiti in impianto, alla localizzazione, alla quantità e pericolosità dei rifiuti, ad eventuali informazioni storiche in relazioni a criticità riscontrate nel corso di pregresse ispezioni.

La Provincia di Benevento si impegna a fornire l’elenco aggiornato degli impianti iscritti al Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata ex art. 216 del D.Lgs152/2006. Tale elenco conterrà tutte le informazioni disponibili e agli atti della Provincia di Benevento al fine di definirne un ordine di priorità degli impianti da controllare secondo i criteri riportati al precedente punto.

In riferimento al censimento degli impianti autorizzati in regime ordinario, la Provincia di Benevento provvederà a redigere un elenco anagrafico di impianti aggiornato con tutti i Decreti adottati dalla Regione Campania, e ARPAC fornirà, per ciascun impianto, i dati relativi alla gestione dei rifiuti effettuata nell'anno 2022, nell’anno 2023 e nell’anno 2024 laddove disponibili, ricavandola dai dati dell'Osservatorio Regionale, piattaforma regionale ORSO o dai dati MUD della Camera di Commercio.

Per la condivisione e aggiornamento periodico di tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti verrà implementata, eventualmente, una piattaforma WEB/GIS messa a disposizione dalla Provincia di Benevento ed il cui accesso sarà limitato solo al personale autorizzato dalla Provincia di Benevento e quello autorizzato da ARPAC.

# ART. 6

**CONSEGNA RELAZIONI TECNICHE – IMPIANTI RIFIUTI**

Gli esiti delle attività di controllo effettuate dall’ARPAC dovranno essere comunicati alla Provincia di Benevento – Settore Risorse Idriche ed Ambiente, alla Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento (per gli impianti autorizzati in procedura ordinaria ex art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i), alla Polizia Provinciale ed alle Autorità Competenti, per ogni accertamento eseguito entro 25 giorni lavorativi dal relativo sopralluogo, contenente le difformità riscontrate e le attività necessarie al fine di rimuovere tutte le criticità e difformità rilevate. Nel caso di richieste di integrazioni documentali scaturenti dall’attività ispettiva, l’ARPAC si riserva di inviare la relazione conclusiva all’acquisizione della suddetta documentazione.

Al termine della Convenzione l’ARPAC dovrà produrre un report tecnico contenente il numero delle ispezioni effettuate e le problematiche riscontrate.

# ART. 7

**MODALITÀ PER ATTIVITÀ DI INDAGINE SUI SITI CONTAMINATI E/O POTENZIALMENTE CONTAMINATI**

L’ARPAC si impegna a garantire il supporto tecnico-analitico, concordando preventivamente con la Provincia di Benevento le modalità di tale supporto, nelle indagini da effettuarsi per l’individuazione del responsabile della contaminazione.

L’attività di indagine che ARPAC si impegna a realizzare per ogni sito è la seguente:

1. Analisi di campioni di suolo di terze aliquote e/o di campioni prelevati da soggetti interessati e/o presunti obbligati all’interno dei siti oggetto di indagine. Laddove dovesse emergere l’esigenza di effettuare carotaggi, la Provincia di Benevento valuterà la possibilità di affidare tale attività ad idonea ditta esterna;
2. Misurazioni freatimetriche da piezometri e/o pozzi presenti nel sito oggetto di indagine e/o nell’intorno di esso;
3. Ricostruzione approssimativa della circolazione idrica sotterranea a scala locale. Laddove dovesse emergere l’esigenza di effettuare una battitura topografica, la Provincia di Benevento valuterà la possibilità di affidare tale attività ad idonea ditta esterna;
4. Prelievo ed analisi di campioni di acque sotterranee da piezometri e/o presenti nel sito e/o nell’intorno di esso, nel rispetto di tutte le normative tecniche e buone pratiche di campionamento. Laddove dovesse emergere l’esigenza di realizzare piezometri e/o effettuare prelievi di campioni di acque sotterranee da pozzi e/o piezometri esistenti ma privi di strumentazione idonea per il campionamento (pompa elettrica sommersa), la Provincia di Benevento valuterà la possibilità di affidare tale attività ad idonea ditta esterna ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti prodotti (ad es. acque di spurgo, etc…) per il tramite di ditte iscritte all’Albo dei Gestori Ambientali;
5. Individuazione del set analitico da selezionare, relativamente ad eventuali prelievi di campioni di suolo e/o acque sotterranee, in ragione della potenziale contaminazione riscontrata, delle pregresse attività svolte nel sito e/o nelle aree contigue ad esso e delle informazioni storiche in possesso delle amministrazioni relativamente alle aree di indagine;
6. Supporto tecnico scientifico nell’inquadramento della possibile provenienza di eventuale *plume* di contaminazione della falda idrica sotterranea contaminata all’ingresso del sito oggetto di indagine;
7. Supporto tecnico attraverso specifici tavoli istruttori per la disamina e messa a sistema degli esiti delle attività svolte e della documentazione tecnica in possesso delle amministrazioni pubbliche.

# ART. 8

**SUPPORTO TECNICO AL PROGRAMMA OPERATIVO DI DETTAGLIO SITI CONTAMINATI**

In riferimento alle attività di indagine finalizzate all’individuazione del responsabile della contaminazione, i sopralluoghi e/o i campionamenti potranno essere effettuati congiuntamente e/o disgiuntamente con il personale della Provincia di Benevento.

# ART. 9

**MODALITÀ DI SCELTA DEI SITI OGGETTO DI INDAGINE SITI CONTAMINATI**

La modalità di selezione e scelta dei siti contaminati e/o potenzialmente contaminati nei quali effettuare indagini per l’individuazione del responsabile della contaminazione avverrà su proposta della Provincia di Benevento.

La Provincia di Benevento si impegna a fornire ad ARPAC tutta la documentazione in proprio possesso che possa essere utile per le indagini da effettuarsi.

**ART. 10**

**CONSEGNA RELAZIONI TECNICHE E/O RAPPORTI DI PROVA**

**SITI CONTAMINATI**

Gli esiti delle attività di supporto tecnico-analitico effettuate dall’ARPAC dovranno essere trasmessi alla Provincia di Benevento entro 30 giorni dalle relative attività di indagine. Nel caso di prelievi di campioni di matrici ambientali da processare analiticamente, le risultanze dovranno essere trasmesse entro 10 giorni dal ricevimento dei relativi rapporti di prova.

# ART. 11 ATTIVITÀ FORMATIVE

Su richiesta della Provincia di Benevento, ARPAC potrà effettuare attività formative per il personale dipendente della Provincia su tematiche ambientali. Le modalità di erogazione delle attività formative e le tematiche ambientali che verranno affrontate saranno concordate con la Provincia.

# ART. 12

**CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Per la presente convenzione è previsto un corrispettivo complessivo di € 20.000,00 (euro ventimila/00) i.v.a. esclusa.

Le attività affidate all’Agenzia e le prestazioni rese saranno quantificate con cadenza trimestrale; all’uopo, ARPAC emetterà con cadenza trimestrale le relative fatture contestualmente alla trasmissione di un prospetto analitico di dettaglio delle attività e prestazioni effettuate.

Tutte le prestazioni tecnico-analitiche, previste dalla presente convenzione, effettuate dall’ARPAC saranno liquidate sulla base del vigente Tariffario per le prestazioni di ARPAC, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1538 del 24/04/03.

Agli importi previsti dal Tariffario sarà applicato lo sconto previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 82 del 29.03.2011.

Le attività affidate all’Agenzia e le prestazioni rese saranno quantificate a consegna degli elaborati previsti: verbali, relazioni tecniche ed esiti analitici.

La Provincia di Benevento si impegna a corrispondere all’ARPAC, dopo aver ricevuto la documentazione (relazioni tecniche, verbali di accertamento, esiti analitici, etc…) sulla base di regolare fattura, emessa dal Dipartimento Provinciale di Benevento, l’ammontare relativo alle prestazioni di cui agli art.. 3, 7 e 11 della presente convenzione.

In ogni caso, l’ammontare finale da corrispondere all’ARPAC sarà calcolato sulla base delle attività effettivamente svolte e rendicontate nell’ambito della presente convenzione.

I pagamenti dovranno essere effettuati entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture emesse ed inoltrate dall’ARPAC.

Per ogni giorno di ritardo dei pagamenti sarà applicata una penale pari allo 0,01% dell’importo complessivo previsto per l’esecuzione delle attività.

Ferma restando l’applicazione delle penali previste nel presente articolo, l’Agenzia si riserva di richiedere il risarcimento di ogni ulteriore danno, sulla base di quanto disposto dall’articolo 1382 c.c, nonché la risoluzione della presente convenzione nell’ipotesi di inadempimento.

# ART. 12 COPERTURA FINANZIARIA

Alla copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività a carico dell’ARPAC, previste agli artt. 3, 7 e 11 della presente convenzione, si provvede con le risorse finanziarie proprie del bilancio della Provincia di Benevento.

# ART. 13 DURATA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà validità di un anno decorrente dalla data di sottoscrizione della stessa, salvo eventuali proroghe dovute al completamento dell’attività oggetto della stessa.

All’esaurimento dei fondi stanziati dalla Provincia di Benevento per la presente convenzione, essa si intenderà automaticamente risolta anche prima della sua durata, fatta salva ogni diversa determinazione concordata tra le parti per iscritto.

È facoltà delle parti recedere dalla presente convenzione con preavviso scritto di almeno 30 gg. rimesso all’altra parte a mezzo pec.

# ART. 14

**REFERENTI DELLA CONVENZIONE**

Le parti individuano quali referenti tecnico – scientifici per l’esecuzione della presente convenzione, rispettivamente, il dott. Fabio Taglialatela, dirigente dell’Area Territoriale del Dipartimento ARPAC di Benevento, a cui sono affidati tutti i compiti di gestione e realizzazione della presente convenzione, compresi quelli di rendicontazione delle attività e controllo dei pagamenti nonché di comunicazione alle Autorità competenti previsti dalla normativa vigente, e l’arch. Giuseppe D’Angelo, dirigente della Provincia di Benevento - Settore Risorse Idriche ed Ambiente.

# ART. 15

**OBBLIGHI DELLA SICUREZZA**

Le parti si obbligano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 integrato dal D.Lgs. n. 106/2009 (T.U. della Sicurezza).

# ART. 16 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito all’interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione verrà sottoposta, per un tentativo di bonario componimento, al Rappresentante Legale dell’ARPAC ed al Rappresentante Legale della Provincia di Benevento o a loro delegati.

In caso di mancato accordo, le eventuali controversie insorte in dipendenza della presente convenzione saranno di competenza del foro di Napoli.

# ART. 17 REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà registrata a cura e spese dell’Agenzia.

# ART. 18 TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

Ciascuna delle parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal proposito ARPAC si impegna a comunicare gli estremi del c/c dedicato, nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, L.n.136/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della convenzione.

# ART. 19 RISERVATEZZA

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l’esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate.

È fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall’esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione.

# ART. 20 CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le normative vigenti in materia. La presente convenzione, che si compone di n. 8 (otto) facciate, fin qui progressivamente numerata, viene letta, approvata e sottoscritta dalle parti costituite.

La Provincia di Benevento ARPAC

 Il Presidente Il Direttore Generale

 Dott. Nino Lombardi Avv. Luigi Stefano Sorvino

L’Ufficiale Rogante dell’ARPAC Avv. Cristina Uccello